



**Banca del
Piemonte**

Società per Azioni con Unico Socio
Sede Legale e Sede Centrale: via Cernaia, 7, 10121 Torino
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 03048.6
Capitale sociale Euro € 25.010.800
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale:
00821100013
Partita I.V.A.: 00821100013

CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)"

Banca del Piemonte SpA a Tasso Variabile 22/02/2012 - 2016

ISIN IT0004793102

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive sono riferite al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che insieme costituiscono il Prospetto di Base (il "Prospetto di Base") relativo al Programma di emissione denominato "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla relativa Nota di Sintesi, costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di prestiti obbligazionari "BANCA DEL PIEMONTE SPA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)", depositato presso la Consob in data 27 luglio 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11063225 del 14 luglio 2011 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 27 gennaio 2012

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede Banca del Piemonte S.p.A., Via Cernaia 7, Torino e la rete di filiali dell'Emittente e sono altresì consultabili sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bancadelpiemonte.it

I. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di base depositato presso la Consob in data 27 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11063225 del 14 luglio 2011, a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, consultabile sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca del Piemonte SpA Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)".

L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Piemonte SpA devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in funzione del parametro di indicizzazione prescelto Euribor a 6 mesi, maggiorato di uno spread pari a 180 punti base.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale in via posticipata.

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto.

L'emittente ha prefissato l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione Euribor semestrale.

All'atto della sottoscrizione non sono previsti oneri a carico dell'investitore.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia ai paragrafi successivi delle presenti condizioni definitive ove sono forniti, tra l'altro, grafici e tabelle per esplicitare uno scenario di rendimento in ipotesi costante del Parametro di indicizzazione, la descrizione dell'andamento storico del sottostante.

In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del 23 gennaio 2012 è pari a 2,663%, calcolato in regime di capitalizzazione composta. Alla medesima data lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo governativo CCTeu 15/12/2015 pari a 4,889%. E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria derivativa /commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Rischio di credito

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" del presente Documento di Registrazione.

Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

Rischio di liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità, il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente, il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

Rischio collegato a procedimenti giudiziari

E' il rischio dovuto al fatto che la banca è parte in procedimenti giudiziari passivi riconducibili allo svolgimento della propria attività.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi a negoziare le obbligazioni senza limiti di quantità nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio.

Nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione

Nelle presenti Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il paragrafo 2.1.2 "Scomposizione del Prezzo di Emissione" della presente Nota Informativa).

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare nella determinazione del tasso del Prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread relativo al merito creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei tassi Swap Euro di pari durata presa a riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle Presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quale ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle presenti Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio di eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro d'indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro d'indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

- *Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con l'Agente di Calcolo*
L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- *Negoziazione dei titoli al di fuori di qualunque struttura di negoziazione*
L'Emittente, negozierà i titoli su istanza del sottoscrittore (assumendo pertanto onere di controparte), e ciò configura una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

Rischio dovuto all'assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere (20%) o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

2.ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Di seguito saranno evidenziati il rendimento effettivo (lordo e netto) su base annua delle Obbligazioni Banca del Piemonte SpA a Tasso Variabile 22/02/2012 – 2016 di cui al paragrafo 3 ed un confronto tra il loro rendimento effettivo su base annua e quello di un altro strumento finanziario CCTeu 15/12/2015.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), tale rendimento terrà conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Si sottolinea, inoltre, che il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente documento ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

2.1.Esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso variabile

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

2.2.Caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Variabile con rimborso a scadenza

Si riporta di seguito il rendimento effettivo su base annua dell'obbligazione Banca del Piemonte SpA a Tasso Variabile 22/02/2012 – 2016 con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche del titolo	
Valore Nominale	20.000.000
Valuta di denominazione	Euro
Data di Emissione e Data di Godimento	22 febbraio 2012
Data di Scadenza	22 febbraio 2016
Durata	4 anni
Commissioni di Sottoscrizione / Collocamento / Altri Oneri	Zero
Importo versato in euro	1.000
Prezzo di Emissione (*)	100% del valore nominale
Prezzo di Sottoscrizione	100% del valore nominale
Prezzo di Rimborso	100% del valore nominale
Tipo Tasso	Variabile
Periodicità cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	22 agosto – 22 febbraio di ogni anno
Tasso Prima Cedola	3,50% (tasso annuo)
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi base 365
Rilevazione del Parametro di indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola
Spread	Lo spread è pari a + 180 punti base
Base per il calcolo	ACT/ACT ISMA
Convenzione di calcolo e calendario	Target 2 – Following business day convention Unadjusted
Ritenuta fiscale	20%

^(*) Qualora il prestito venga sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione.

Ipotizzando che l'Euribor 6 mesi valido ai fini del calcolo della prima cedola variabile pari a 1,48% rimanga costante per tutta la durata del titolo, lo stesso avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 3,334% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 2,663%.

2.2.1 Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria, e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il **valore della componente obbligazionaria** è calcolato determinando le cedole future sulla base della curva Euribor forward e scontando le cedole stesse ed il capitale a scadenza secondo una curva di tassi d'interesse di pari durata di tipo zero coupon tenendo conto del merito di credito dell'Emittente: in particolare per i flussi aventi scadenza entro l'anno la curva utilizzata è l'Euribor, mentre per i flussi oltre l'anno la curva adottata è quella IRS (Interest Rate Swap) opportunamente trattata con metodologia Bootstrap per ottenere tassi di tipo zero coupon.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della nota informativa. Alla data del 25 gennaio 2012 esso risulta pari a 100%

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 25 gennaio 2012.

Valore della componente Obbligazionaria	100%
Oneri impliciti	0
Prezzo di Emissione	100%
Voci di costo *	0
Prezzo di sottoscrizione	100%

* Commissioni di sottoscrizione / collocamento / altre esplicitate

a) Scenario sfavorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento 23 gennaio 2012, corrispondente a 1,48%, decresca nel tempo dello 0,20% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,815% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,246%.

Scadenze cedolari	Euribor 6M (annuale)	Spread	Euribor 6M + spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso Cedola lorda semestrale	Tasso Cedola netta semestrale
22/08/2012	-	-	-	3,500%	1,750%	1,400%
22/02/2013	1,480%	1,800%	3,280%	3,280%	1,640%	1,312%
22/08/2013	1,280%	1,800%	3,080%	3,080%	1,540%	1,232%
22/02/2014	1,080%	1,800%	2,880%	2,880%	1,440%	1,152%
22/08/2014	0,880%	1,800%	2,680%	2,680%	1,340%	1,072%
22/02/2015	0,680%	1,800%	2,480%	2,480%	1,240%	0,992%
22/08/2015	0,480%	1,800%	2,280%	2,280%	1,140%	0,912%
22/02/2016	0,280%	1,800%	2,080%	2,080%	1,040%	0,832%
Rendimento effettivo annuo					2,815% (lordo)	2,246% (netto)

b) Scenario intermedio (costanza del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento 23 gennaio 2012, corrispondente a 1,48%, resti costante nel tempo per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,334% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,663%.

Scadenze cedolari	Euribor 6M (annuale)	Spread	Euribor 6M + spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso Cedola lorda semestrale	Tasso Cedola netta semestrale
22/08/2012	-	-		3,500%	1,750%	1,400%
22/02/2013	1,480%	1,800%	3,280%	3,280%	1,640%	1,312%
22/08/2013	1,480%	1,800%	3,280%	3,280%	1,640%	1,312%
22/02/2014	1,480%	1,800%	3,280%	3,280%	1,640%	1,312%
22/08/2014	1,480%	1,800%	3,280%	3,280%	1,640%	1,312%
22/02/2015	1,480%	1,800%	3,280%	3,280%	1,640%	1,312%
22/08/2015	1,480%	1,800%	3,280%	3,280%	1,640%	1,312%
22/02/2016	1,480%	1,800%	3,280%	3,280%	1,640%	1,312%
Rendimento effettivo annuo					3,334% (lordo)	2,663% (netto)

c) Scenario favorevole (aumento del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi, pari a quello registrato alla data presa a riferimento 23 gennaio 2012, corrispondente a 1,48%, cresca nel tempo dello 0,20% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,85% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 3,077%.

Scadenze cedolari	Euribor 6M (annuale)	Spread	Euribor 6M + spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso Cedola lorda semestrale	Tasso Cedola netta semestrale
22/08/2012	-	-		3,500%	1,750%	1,400%
22/02/2013	1,480%	1,800%	3,280%	3,280%	1,640%	1,312%
22/08/2013	1,680%	1,800%	3,480%	3,480%	1,740%	1,392%
22/02/2014	1,880%	1,800%	3,680%	3,680%	1,840%	1,472%
22/08/2014	2,080%	1,800%	3,880%	3,880%	1,940%	1,552%
22/02/2015	2,280%	1,800%	4,080%	4,080%	2,040%	1,632%
22/08/2015	2,480%	1,800%	4,280%	4,280%	2,140%	1,712%
22/02/2016	2,680%	1,800%	4,480%	4,480%	2,240%	1,792%
Rendimento effettivo annuo					3,850% (lordo)	3,077% (netto)

2.2.2. Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di Stato di similare durata residua

Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, e considerando costante il valore del Parametro di indicizzazione, con il rendimento di altro strumento finanziario governativo Certificato di Credito del Tesoro con scadenza 15 dicembre 2015 acquistato in data 23 gennaio 2012 al prezzo di 90,43%, fonte Bloomberg, considerando le cedole future pari a quelle in corso.

	Rendimento effettivo annuo lordo a scadenza (*)	Rendimento effettivo annuo netto a scadenza (**)
CCTeu 15/12/2015 Isin IT0004620305	5,224%	4,889%
Banca del Piemonte SpA a Tasso Variabile 22/02/2012 - 2016	3,334%	2,663%

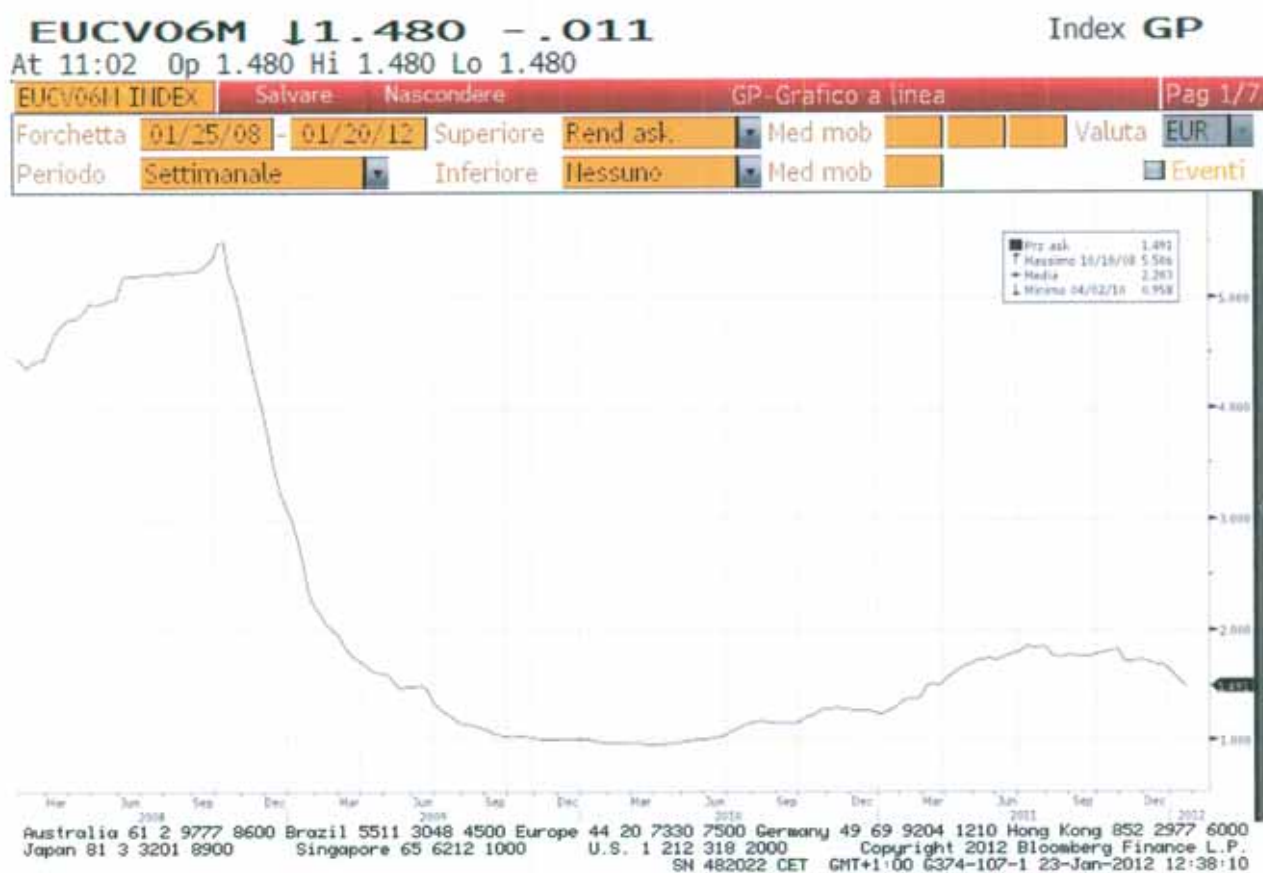
* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCTeu 15/12/2015 alla data del 23 gennaio 2012, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

2.3. Evoluzione storica del Parametro di riferimento

Si riporta, di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento per il quale è stato rilevato il tasso Euribor a 6 mesi a partire dal 25 gennaio 2008 fino al 20 gennaio 2012.



AVVERTENZA: L'andamento storico dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazioni	Banca del Piemonte a Tasso Variabile 22/02/2012 - 2016
ISIN	IT0004793102
Valuta di denominazione	Euro
Ammontare Totale	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 20.000.000, per un totale di n. 20.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 30 gennaio 2012 al 31 maggio 2012, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà reso disponibile al pubblico sul sito www.bancadelpiemonte.it , affisso nella sede e in ogni filiale dell'Emittente; copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi nella sede e in ogni filiale dell'Emittente, sul sito internet della stessa all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Condizioni dell'offerta	Le Obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione.
Lotto minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto minimo pari a n. 1.000 Obbligazioni.
Lotto massimo	Non è previsto un limite al lotto massimo sottoscrivibile.
Prezzo di emissione	Le obbligazioni sono emesse al 100% del valore nominale, ossia al prezzo di 1.000 euro per ciascuna obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di godimento del Prestito a quella di sottoscrizione.
Criterio di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state autorizzate dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale prendendo come riferimenti i tassi Euribor di similare durata.
Data di Emissione e Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è il 22 febbraio 2012 / La Data di Godimento del Prestito è il 22 febbraio 2012
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il 22 febbraio 2012
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 22 febbraio 2016
Frequenza Cedole	Semestrale
Periodo Cedole	Dal 22 agosto 2012 al 22 febbraio 2016
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il Tasso Euribor a sei mesi.
Spread	Il Parametro di indicizzazione sarà maggiorato di uno spread pari a 1,80%.
Date di rilevazione del parametro di indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione sarà rilevato il secondo giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento / in corrispondenza delle seguenti date 20 agosto 2012, 20 febbraio 2013, 20 agosto 2013, 20 febbraio 2014, 20 agosto 2014, 19 febbraio 2015 e 20 agosto 2015
Eventi di turbativa del Parametro di indicizzazione	Qualora il Parametro di indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, si applicheranno le modalità previste nel titolo "Eventi di turbativa" del paragrafo 4.7 della Nota Informativa

Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non fosse un giorno lavorativo bancario, il relativo pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza che ciò dia luogo ad alcuna maggiorazione degli interessi
Convenzione di calcolo	Following business day convention Unadjusted
Convenzione di Calendario	Target 2
Base per il calcolo	Act/Act Isma
Garanzia	Non prevista
Soggetti incaricati del Collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono tutte le filiali della Banca del Piemonte SpA. La Banca del Piemonte SpA non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.
Responsabile del Collocamento	Banca del Piemonte SpA
Agente per il calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano).
Regime fiscale	Ai sensi del D.Lgs. n. 239/96, come modificato dal D.Lgs. n. 461/97 gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono assoggettati all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00%. Le plusvalenze sono soggette ad imposta sostitutiva con aliquota del 20,00%, applicabile secondo i regimi previsti dagli art. 5, 6 e 7 del D.Lgs.n. 461/97. Sono ugualmente a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse future che dovessero, per legge, gravare sulle obbligazioni e/o i relativi interessi, premi od altri frutti.

4. AUTORIZZAZIONE RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22 novembre 2011. L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dall'Amministratore Delegato / Direttore Generale in data 24 gennaio 2012.

Torino, 26 gennaio 2012

Il Legale Rappresentante



Banca del Piemonte SpA con unico socio